





# CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## REGISTRO DEI VERBALI ANNO 2018

Verbale N° 2 del 16 APRILE 2018

DELIBERAZIONE Nº 12/CA DEL 16 APRILE 2018

OGGETTO: Approvazione della Convenzione di Partenariato "Parco Fluviale del Timia Teverone" tra Comune di Bevagna, ARPA Umbria, Consorzio della Bonificazione Umbra e LIPU in riferimento a: Reg. (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 Misura 7.6.2 - "Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali

critici".

		PRESENTI	ASSENTI
NALLI GIULIANO	Presidente	×	
SISANI MASSIMO	Vice-Presidente	×	
ALLEORI ENZO	Consigliere	×	
LORETI MARCO	Consigliere		X
MONTIONI PAOLO	Consigliere		X
TESEI DONATELLA	Consigliere		X
BOCCHINI MARCELLO	Revisore dei conti	×	
LOCCI MARCO	Revisore dei conti	×	
PAPARELLI MAURIZIO	Revisore dei conti	×	

OGGETTO: Approvazione della Convenzione di Partenariato "Parco Fluviale del Timia Teverone" tra Comune di Bevagna, ARPA Umbria, Consorzio della Bonificazione Umbra e LIPU in riferimento a: Reg. (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 Misura 7.6.2 - "Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici".

#### PREMESSO CHE

- il Consorzio della Bonificazione Umbra, riconosciuto quale Consorzio di bonifica integrale con Decreto del Presidente 4 novembre 1961 ai sensi ed effetti del R.D. 13 febbraio 1933, n. 215, e di bonifica montana con decreto interministeriale 26 gennaio 1965, n. 60866, è ente pubblico economico dotato di personalità giuridica pubblica;
- con Legge 520 del 16.12.1993 sono stati soppressi i Consorzi idraulici di terza categoria;
- gli artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/98 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della I. 15 marzo 1997, n. 59.) stabiliscono come le funzioni inerenti la gestione del demanio idrico siano state conferite alle Regioni e agli Enti Locali;
- l'art. 1 della L.R. Umbria n. 30/2004 e ss.mm.ii. "Norme in materia di bonifica" prevede che: "La Regione, in attuazione del Titolo V della Costituzione, nel rispetto della normativa comunitaria e dei principi fondamentali della legge dello Stato, promuove e organizza la bonifica quale attività di rilevanza pubblica finalizzata a garantire la sicurezza idraulica e la manutenzione del territorio,.....omissis......., la conservazione e la difesa del suolo...";
- l'art. 5 della L.R. 30/04 prevede che "....Ai fini della presente legge sono considerati interventi di bonifica:
  - a) la sistemazione e l'adeguamento della rete scolante, le opere di raccolta, le opere di approvvigionamento, utilizzazione e distribuzione di acqua ad uso irriguo;
  - b) le opere di sistemazione e regolazione dei corsi d'acqua di bonifica e irrigui, comprese le opere idrauliche sulle quali sono stati eseguiti interventi ai sensi del r.d. 215/1933;
  - c) le opere di difesa idrogeologica;
  - d) gli impianti di sollevamento e di derivazione delle acque;
  - e) le opere di cui all'articolo 27 comma 1 della legge 5 gennaio 1994, n. 36;
  - f) le opere per la sistemazione idraulico agraria e di bonifica idraulica;
  - g) le infrastrutture di supporto per la realizzazione e la gestione di tutte le opere di cui alle precedenti lettere:
  - h) le opere finalizzate alla manutenzione e al ripristino, nonché quelle di protezione dalle calamità naturali, in conformità all'articolo 16 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102;
- l'art. 6 della L.R. 30/04 prevede che: "gli interventi di cui all'art. 5 sono affidati ai Consorzi di bonifica.....omissis";
- il Consorzio, in considerazione del fatto che la rete idraulica di terza categoria è strettamente connessa con la rete di bonifica idraulica e necessita di una organica ed annuale manutenzione ordinaria, è disponibile alla stipula di "accordi di programma" al fine di intervenire, anche con propri fondi, per il ripristino della funzionalità della rete idraulica di terza categoria, in quanto strettamente interconnessa con la rete di bonifica, ad integrazione delle somme a carico pubblico (art. 6 L.R. 30/04 e ss.mm.) da reperirsi dalla Regione dell'Umbria;
- la titolarità delle competenze sulla rete idraulica classificata di terza categoria resta comunqe disciplinata dalla L.R. 3/99 e ss.mm.ii.; dalla L.R. 30/04 e ss.mm.ii e dalla vigente normativa statale in materia.
- il Consorzio Bonificazione Umbra ha già provveduto ad eseguire lavori di manutenzione ordinaria nel reticolo classificato di 3<sup> categoria</sup>, ai sensi del R.D. 523/1904, di competenza della Regione Umbria, a seguito di appositi Accordi di Programma sottoscritti con la Regione Umbria e la Provincia di Perugia;

#### **CONSIDERATO CHE**

- con D.G.R. Nº 1506 del 12 dicembre 2016 sono state avviate le procedure per l'attivazione della sottomisura 7.6 per il tipo di intervento 7.6.2 "Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Umbria e sono state, tra l' altro, assegnate le risorse, pari ad euro 4.000.000,00;
- con determina dirigenziale della Direzione Regionale Agricoltura, Ambiente, Energia, Cultura, Beni Culturali e Spettacolo, n° 3667 del 14 aprile 2017 è stata approvato e pubblicato il Bando di evidenza pubblica concernente modalità per la concessione degli aiuti alla sottomisura 7.6.2 "Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici";
- il Comune di Bevagna ha trasmesso il progetto preliminare, prot. N° 6744 del 15/06/2017, in riferimento al bando PSR Umbria 2014-2020 misura 7, sottomisura 7.6, intervento 7.6.2: "PARCO FLUVIALE STORICO ARCHEOLOGICO DEL CLITUNNO TEVERONE TIMIA";
- con determina dirigenziale della Direzione Regionale Agricoltura, Ambiente, Energia, Cultura, Beni
  Culturali e Spettacolo, n° 12314 del 22 novembre 2017, pubblicata sul BUR serie generale n.53 del

- 06/12/2017, è stata approvata la graduatoria di ricevibilità ed ammissibilità con indicazione delle proposte progettuali finanziabili ed elenco proposte progettuali non ricevibili;
- con nota trasmessa via pec dal dirigente della Direzione Regionale Agricoltura, Ambiente, Energia, Cultura, Beni Culturali e Spettacolo, prot. N° 13833 del 12/12/2017, è stato comunicato al Comune di Bevagna che la proposta progettuale presentata è stata inserita nell'elenco delle proposte progettuali utilmente collocate nella graduatoria ed è finanziabile in considerazione della dotazione finanziaria prevista dalla D.G.R. N° 1360 del 20/11/2017;
- in base alla graduatoria di ricevibilità ed ammissibilità misura 7 intervento 7.6.2 per il Comune di Bevagna è previsto un finanziamento pari a euro 1.193.770,00;
- il Comune di Bevagna ha l' obbligo, ai fini della concessione dell'aiuto, di presentare la domanda di sostegno, secondo le modalità previste al punto 3.2 del bando, utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA sul portale SIAN, completa di tutta la documentazione prevista al punto 3.3 del bando, entro e non oltre 120 giorni dal 12/12/2017;
- per la presentazione della domanda di sostegno deve essere redatto un progetto esecutivo cantierabile ex art. 23 del D.Lgs 18/04/2016 nº 50, come previsto al punto 3.3 del bando;
- vista la specificità dell'intervento da eseguire, con Determina di Area Tecnica Ufficio Urbanistica n.29 del 07-03-2018 si è affidata la progettazione esecutiva, ai sensi dell'art. 24, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 36 comma 2, a seguito di consultazione di tre operatori economici ed utilizzando il criterio del prezzo complessivo più basso, all'Arch. Andrea Pochini con studio in Perugia (PG) Via Settevalli 11 P.Iva 00761390541 c.f. PCHNDR56C11G478V con un ribasso del 12.30%;
- la suddetta sottomisura 7.6.2 è finalizzata specificatamente a:
  - progetti di studio e ricerche relative al paesaggio rurale connesse alle finalità della sottomisura;
  - interventi di riqualificazione paesaggistica tesi a tutelare e recuperare segni ed elementi storici dei paesaggi, ridurre le situazioni di degrado e di banalizzazione dei territori marginalizzati;
  - valorizzare dal punto di vista formale e funzionale i paesaggi rurali.
- sono ammissibili i costi sostenuti per investimenti relativi a:
  - interventi per il restauro, la riqualificazione e la valorizzazione dei paesaggi rurali;
  - interventi per il ripristino delle infrastrutture verdi ed alle penetrazioni verdi e agricole urbane;
  - interventi di restauro e risanamento conservativo di strutture e immobili funzionali al progetto;
  - monitoraggio, indagini, censimenti e ricerche, connesse alle finalità e agli interventi della sottomisura, con correlata elaborazione di cartografie, atlanti e banche-dati relative al paesaggio;
  - attività di informazione e di sensibilizzazione paesaggistica rivolte alla cittadinanza, agli stakeholders e ai rilevatori, anche volontari, legati al patrimonio rurale, naturale e culturale;
  - realizzazione di prodotti e materiali informativi;
- per il progetto d'area si fa riferimento ad un territorio, le sponde del fiume Timia-Teverone intorno alla Città di Bevagna, con caratteristiche e dimensioni tali da garantire la progettualità e la realizzazione integrata, funzionale, organica e di contiguità degli interventi di riqualificazione.
- nello specifico le azioni progettuali saranno finalizzate a:
  - valorizzare gli spazi aperti con incremento della naturalità anche in relazione alla loro fruibilità;
  - potenziare le infrastrutture verdi del territorio anche in coerenza con la rete ecologica regionale;
  - riqualificare e rigenerare i paesaggi rurali delle periferie, degli spazi aperti e del periurbano;
  - riqualificare e rigenerare da un punto di vista ecologico fruitivo i paesaggi fluviali o lacuali;
  - riqualificare i paesaggi rurali lungo le arterie infrastrutturali di prossimità a centri urbani;
  - restaurare o creare elementi del paesaggio di importanza ecologica (filari, siepi arboree e arbustive, sistemi agroforestali lineari, fasce tampone boscate, boschetti, alberi isolati etc...);
  - rinaturalizzare i corsi d'acqua compresi i reticoli idrografici minori (canali, fossi etc...);
  - valorizzare il patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso il recupero di complessi, edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio, testimonianza della cultura umbra;
  - riqualificare e valorizzare aree inutilizzate attraverso interventi di recupero, riuso e re-cycle;
- la proposta di intervento insiste nell'ambito dell'area oggetto del Contratto di Fiume Clitunno, Marroggia, Topino di cui alla D.R. n. 880 del 29/07/2013;
- essendo stato individuato il Comune di Bevagna come il soggetto capofila della domanda, devono essere individuati gli altri soggetti partner mediante apposita convenzione;
- il Comune di Bevagna ha redatto la Convenzione di Partenariato allegata al presente parere per farne parte integrante e sostanziale;
- con l'approvazione della presente Convenzione il Consorzio si impegna, con le modalità e i termini contenuti nell'Accordo stesso, a:
  - 1. Fornire le competenze e conoscenze che le sono proprie in materia ambientale;
  - 2. Installazione di tabelle informative relative allo stato dei fiumi e loro gestione;
  - 3. Manutenzione delle sponde del fiume con propri materiali e mezzi nei limiti delle risorse che saranno a disposizione nell'ambito del progetto stesso e comunque a valere su finanziamenti pubblici;
  - 4. curare la diffusione di tutte le informazioni utili alla promozione e fruizione del Parco;

### VISTI

la Convenzione di Partenariato "Parco Fluviale del Timia Teverone" tra Comune di Bevagna, ARPA
 Umbria, Consorzio della Bonificazione Umbra e LIPU in riferimento a: Reg. (UE) 1305/2013.
 Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 Misura 7.6.2 - "Supporto per investimenti

relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici";

- il parere n. 115 del 10.04.2018 redatto dall'Ufficio Tecnico;
- il parere in ordine alla legittimità ed alla regolarità amministrativa del 16.04.2018;

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- a termini dello Statuto consorziale, con la maggioranza richiesta ed all'unanimità;

#### **DELIBERA**

di approvare la Convenzione di Partenariato "Parco Fluviale del Timia Teverone" tra Comune di Bevagna, ARPA Umbria, Consorzio della Bonificazione Umbra e LIPU in riferimento a: Reg. (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 Misura 7.6.2 - "Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici".

IL DIRETTORE Candia Marcucci F.to IL PRESIDENTE Giuliano Nalli F.to